

« mate alla fine. Benissimo tutti gli « artisti, ecc.... *I Conti d'Acquesana* « si replicheranno Sabato sera.

Il Secolo (27 e 28 Luglio) — *Telegramma da Sampierdarena*: « Jeri « sera ottenne un bellissimo successo « il nuovo lavoro in versi dell'Avv. « Ernesto Caratti d'Acqui: *I Conti « di Acquesana*.

« Sei chiamate all'autore, gli attori « applauditissimi. Si replica ».

Gazzetta Piemontese (27 e 28 Luglio) — *Un successo drammatico a Sampierdarena*:

Ci telegrafano: « Jeri sera venne « rappresentato a questo Politeama « un nuovo lavoro in versi dell'Avv. « Ernesto Caratti dal titolo: *I Conti « d'Acquesana*. Il nuovo lavoro ebbe « lieto successo. L'autore venne chia- « mato sei volte alla ribalta. L'ese- « cuzione per parte degli artisti della « compagnia Zerri fu ottima. Il la- « voro sarà replicato a richiesta ge- « nerale ».

Gaffaro Supplemento (28 Luglio) — *Da Sampierdarena* — « Scrivo due « righe solo sotto l'impressione dello « splendido successo ottenuto ieri « dall'avvocato Caratti Ernesto coi « suoi *Conti di Acquesana* al nostro « Politeama.

« Mi limito per oggi a dirvi che « si tratta d'un lavoro bellissimo, e « che prenderà posto nel repertorio « del teatro italiano. Al successo con- « tribuì la maestria di tutti gli ar- « tisti, che unitamente all'autore, « vennero chiamati per sei volte al- « l'onore del proscenio.

« Sabato prossimo si replica e ne « riparlerò più diffusamente ».

Epoca (28 e 29 Luglio) « *I Conti « d'Acquesana*, il nuovo lavoro in « versi dell'Avv. Caratti Ernesto, « giusta le nostre previsioni, ebbe « ieri al Politeama di Sampierdarena « un vero e splendido successo.

« Un pubblico sceltissimo e com- « posto di quanto vi ha di più eletto « nella cittadinanza sampierdarenese « e nella numerosa colonia balneante, « acclamò sei volte l'autore e gli « artisti.

« Alla gentile seratante, signorina « Elisa Zanglieri, furono offerte due « magnifiche corbeilles di fiori ».

Giurati che devono prestare servizio nanti questa Corte d'Assise convocata pel 6 Agosto p. v.

Giurati ordinari

1. Bonfante Gio. Batta fu Carlo, Consigliere comunale, Mombaruzzo — 2. Granata Antonio fu Luigi, Maestro, S. Giuliano Nuovo — 3. Giani Carlo di Nicola, Geometra, Seravalle Scrivia — 4. Meardi Luigi di Gio., Pontecurone — 5. Rinaldi Bartolomeo fu Antonio, Consigliere comunale, Ponzone — 6. Lanza-Vecchia Cesare di Agostino, contribuente, Alessandria — 7. Delprino Giovanni fu Antonio, ex-Capitano R. Esercito, Fontanile — 8. Robba Stefano fu Gerolamo, Farmacista, Valenza — 9. Ottolenghi Bellom di Emilio, negoz., Acqui — 10. Bocaleri Michele fu Gio., Pivovera (Alessandria) —

11. Debernardi Gio. di Stefano, contribuente, Mombaruzzo — 12. Garibaldi Felice fu Domenico, Cabella-Ligure — 13. Papa Gio. Batta fu Bartolomeo, contribuente, Novi-Ligure — 14. Fontana Luigi di Cristoforo, Mombaruzzo — 15. Bottale Giuseppe di Innocenzo, Maestro elementare, Castelnuovo Belbo — 16. Oliva Francesco di Carlo, Notaio, Valenza — 17. Fiorini Avv. Francesco fu Giovanni, Acqui — 18. Torchio Domenico fu Sebastiano, contribuente, Cerro-Tanaro — 19. Moretti Vincenzo di Giacomo, Ragioniere di Prefettura, Alessandria — 20. Fossati Marco fu Francesco, Pozzolo Formigaro (Novi) — 21. Silvagni Antonio fu Domenico, Isola S. Antonio (Tortona) — 22. Capurro Cav. Orazio, fu Giulio, Consigliere comunale, Alessandria — 23. Lamborizio Avv. Paolo di Giovanni, Castellazzo Bormida — 24. Guerra Cav. Tomaso, fu Giuseppe, pensionato, Alessandria — 25. Fascioli Andrea di Giuseppe, Medico, Volpedo — 26. Robutti Enrico fu Gio., Geometra, Alessandria — 27. Bocca Avv. Pier Angelo fu Carlo Andrea, Bosco-Marengo — 28. Garavelli Gio. fu Giuseppe, contribuente, Alessandria — 29. Maglio Lorenzo di Andrea, Monastero Bormida — 30. Gino Camillo, fu Luigi, contribuente, Nizza Monferrato — 31. Orecchia Carlo fu Pio, Dottore, Bosco-Marengo — 32. Jaccio Giovanni fu Giuseppe Maria, Farmacista, Cassine — 33. Astuti Vincenzo, fu Pio, Consigliere comunale, Castellazzo Bormida — 34. Gaglione Giuseppe, fu Biagio, contribuente, Alessandria — 35. Rivera Antonio di Giuseppe, Geometra, Arquato Scrivia — 36. Ratti Gerolamo fu Giuseppe Maria, Geometra, Alessandria — 37. Gallina Francesco fu Domenico, contribuente, Sale — 38. Romagnoli Dott. Vincenzo fu Nicola, Tortona — 39. Gazzera Bartolomeo fu Bartolomeo, Cassiere della Banca Popolare di Alessandria — 40. Meuzi Giuseppe fu Geometra Ant., contribuente, Pietra Murazzi (Alessandria).

Giurati supplenti

1. Ottolenghi Salvador Aron fu Salvador Moise Leon, Acqui — 2. Verri Francesco di Innocenzo, pizzicagnolo, id. — 3. Zanolletti Francesco fu Albino, id. — 4. Zanolletti Tomaso fu Francesco, id. — 5. Zanetti Gaudenzio fu Giacomo, id. — 6. Vassallo Guido fu Pasquale, contribuente, id. — 7. Ottolenghi Belom fu Salvador, contribuente, id. — 8. Costa Luigi fu Marco Aurelio, id. — 9. Timossi Angelo fu Bartolomeo, id. — 10. Zorzoli Notaio Francesco fu Vincenzo, id.

Corrispondenze

EGREGIO SIG. DIRETTORE della Gazzetta d'Acqui

Si prega la S. V. Ill.ma a voler dare pubblicità a queste poche linee nel di lei reputato giornale.

Ringraziandola anticipatamente del favore:

« I sottoscritti, bagnanti della 4.^a serie ricoverati nel R. Stabilimento Nazionale, sentono il dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio signor Dott. Ottolenghi, Direttore dello Stabilimento suddetto, per le provvide e solerti cure prodigate con zelo ed imparzialità.

« Una parola d'elogio meritano pure il caporale e tutto il personale

dipendente per i modi urbani e solleciti nell'adempimento del loro servizio ».

« Firmati: MAURO ABER di Firenze — TOSI PIETRO di San Germano Vercellese — BOTTERO GIOVANNI di Cuneo — SOGLIACCO LUIGI di Torino ».

Spigno Monf. 23 Maggio 1888.

Ill.mo Sig. Gerente della GAZZETTA D'ACQUI

(Continuazione vedi N. precedente).

Voi dite che le sedute del Consiglio furono sempre pubbliche quando riflettevano gli affari più importanti: La popolazione, e persino vari Consiglieri Comunali, vi potrebbero dare anche su ciò una smentita.

Voi non avete negato che l'attuale Amministrazione nel 1887 osteggiasse il cambiamento di rappresentanza, come avete ammesso di averla appoggiata per le elezioni del 1888, perchè Consiglieri scaduti, vi facilitava la via ad essere rieletti, fra i venti eleggibili.

Voi avete censurato la nostra Amministrazione facendole carico di avere gravato i contribuenti di tasse e di passività; ma noi vi abbiamo provato con citazione di documenti e di fatti che le maggiori passività, e le liti lasciateci sia per le banalità, sia per l'area della stazione, sia per il riattamento della casa comunale erano una tristissima realtà dell'eredità toccataci dalle precedenti Amministrazioni; che tutte le spese da noi fatte in maggior parte erano obbligatorie, e quelle facoltative reclamate dai bisogni della popolazione.

Ora si domanda se sia agire lealmente ed onestamente l'addossare alla nostra Amministrazione il debito di L. 51300 delle banalità debito già esistente sino dal 1851, quello della Guastalla di dieci anni circa anteriore alla nostra Amministrazione e quello del riattamento della casa comunale per vostra negligenza nelle ordinarie riparazioni della medesima?

Veniamo alla sintesi degli asseriti ed enumerati dieci fatti della *miracolosa risurrezione del paese!*

1. Voi affermate che si è riparato il dissesto finanziario lasciato dalla nostra Amministrazione: In che modo? Al debito per la costruzione della casa comunale ed ai relativi interessi ed a tutte le altre spese avevamo provveduto noi sino dal 1884; lasciandovi ancora i residui attivi del credito Bruno e di L. 11 mila verso i Comuni ed una Cartella nominativa della rendita di L. 112; ma voi dell'attuale Amministrazione ricorreste all'eccedenza della sovrimposta che vi rese L. 11532,21, vendeste la detta cartella per L. 2200 e faceste un debito di L. 28,000 colla Cassa Depositi e Prestiti, dunque niun merito avete d'aver sistemato il pareggio nel vostro bilancio per debiti dipendenti dalle Amministrazioni di cui facevate parte voi sig. Nani.

2. Voi avete provveduto al servizio sanitario del paese licenziando due medici benemeriti sostituendone un solo, insufficiente al servizio ed avete costretta la levatrice patentata a prendere un'altra condotta togliendole il piccolo stipendio di lire 150 annue e lasciando il paese senza levatrice patentata; E se ciò sia provvedere al servizio sanitario, lo giudichino i lettori.

3. Voi non potevate ottenere la classificazione fra le provinciali della strada Spigno-Pareto, nè esonerare i contribuenti di L. 5500 annue di prestazioni in natura se non fosse intervenuta la citata legge 23 luglio 1881 il cui emendamento Ercole-Sanguinetti fissava L. 95 mila per detta strada.

4. Per la stessa ragione non potevate ottenere il pagamento degli interessi sul prezzo di espropriazione per la strada Spigno-Pareto in L. 1300 se non in forza della citata legge ed emendamento provocato dalla nostra Amministrazione e da quella di Pareto a cui l'attuale di Spigno fu affatto estranea.

5. Il condono di L. 500 e non di lire 600 prezzo dei fucili della Guardia Nazionale era inutile, perchè l'azione della Provincia, o del Governo era prescritta, e ciò che ci spetta di dritto non si deve chiedere per condono.

(Continua). Aivaldi Giulio.

Un Libro per tutti

Ciò che da tempo si lamenta da tutti è di non avere il mezzo pratico di trovar subito, al momento opportuno, le notizie geografiche e statistiche più recenti e precise non solo dell'Europa, ma anche delle altre parti del mondo. — E queste notizie, infatti, interessano egualmente il negoziante e l'industriale, chi legge i giornali e chi li scrive, la signora e l'uomo d'affari, lo scienziato e l'artista, il professionista e l'operaio istruito.

Le grandi e costose pubblicazioni non servono, ed ecco che l'editore Hoepli, di Milano, ha pensato di appagare il desiderio di tutti col *Dizionario Geografico Universale* del chiarissimo professore Garollo, già noto per altri suoi pregiati lavori geografici.

Abbiamo perciò ragione di dire che questo libro è indispensabile a tutti, appunto per la stessa natura e la molteplice importanza delle materie da esso trattate.

Questo Dizionario è tascabile e costa poco — le due capitali difficoltà sono adunque vinte — esso presenta le definizioni e le notizie più interessanti della geografia generale e speciale, della statistica, della geografia commerciale e della storia dei viaggi di scoperta, con brevi cenni bibliografici degli illustri viaggiatori, che più non vivono.

Il *Dizionario Geografico Universale* si distribuirà nel mese di Agosto; è elegantemente legato in tela, e costa L. 6. 50. Ha 632 pagine (13,5 per 8,5 centimetri) divise in due colonne di di 110 righe, con la succosa e chiara spiegazione di oltre 20,000 nomi.

È un vero gioiello tipografico, e fa parte dei notissimi *Manuali Hoepli*.

LA SETTIMANA

Politeama — Siamo lieti di annunziare che la brava compagnia Piemontese, diretta da Gemelli, Milone e Vaser, riaprirà lunedì un nuovo abbonamento di 12 recite e così l'avremo fra noi almeno fino alla metà di agosto. Durante questo secondo abbonamento saranno ammanite al pubblico parecchie attrattissime novità, tra cui *Oh! Spaciaforò!* di Mario Leoni; *Maschetta*, del Cav. L. Pietracqua; *Casa Minuti*, di V. Bersezio; *A l'ha la gola*, della contessa Lina Graffin.

Nella settimana scorsa fu applaudito il nuovo lavoro di Onorato Giraud: *Pover Foro*.

È una commediola senza pretese, fatta ad imitazione delle *pochades* francesi, adattatissima per divertire il pubblico, che accorre volentieri in teatro più per far buon sangue che per versare amare lacrime di commozione.

La serata della simpatica prima attrice, signora Paolina Gemelli, ebbe luogo ieri sera (venerdì) dinnanzi ad un pubblico scelto ed abbastanza numeroso. L'abile seratante fu applaudita entusiasticamente tanto al suo apparire sulla scena, quanto nella commovente parte di *Maria* nella commedia di Scalvini *La Disciplina Militare*. Ebbe lieto successo anche lo scherzo comico di G. Porta: *Me mari a l'è Gemel*.

Annunziamo per questa sera la rappresentazione della brillantissima commedia intitolata: *Moschin, Moscon e Cia*.

Domenica poi verrà replicato il bellissimo lavoro di Mario Leoni: *An nom d'la Lege* colla presenza dell'autore che giungerà appositamente da Torino per assistere alla rappresentazione.

Commissione Censuaria pel riordinamento dell'imposta sui terreni — Questa Commissione si radunò Giovedì ul-